

4. GOVERNANCE, EFFICIENZA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

4.3 Partecipazioni regionali e sistema di governance degli enti dipendenti

Governance regionale	<p>Per il contributo ordinario per enti e agenzie regionali, nel 2014, sono stati impegnati 76,5 mln. (-22% rispetto al 2010). In tale ambito nel 2014 è proseguito il percorso orientato a perseguire una maggiore razionalità economico-finanziaria. Sono stati approvati gli indirizzi in tema di tempi per l'adozione dei bilanci preventivi economici. A febbraio 2015 sono stati approvati gli indirizzi agli Enti dipendenti per l'adozione degli atti conseguenti all'analisi organizzativa, in applicazione degli indirizzi impartiti dalla Giunta a novembre 2014.</p> <p>È proseguito nel 2014 da parte della Giunta il processo di dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche: sono in corso di conclusione le procedure di liquidazione e fallimento per Etruria Innovazione e Consorzio Pisa Ricerche; permangono nel portafoglio regionale da dismettere le partecipazioni in EVAM, Firenze Parcheggi e Golf La Vecchia Pievaccia, rispetto alle quali si è svolta una nuova procedura di asta pubblica (indetta a settembre 2014), andata deserta.</p>
Riorganizzazione amministrativa regionale	<p>Dal giugno 2014 è stato avviato un percorso di riflessione sul modello organizzativo regionale che ha portato, tenendo conto anche del processo di riforma delle province, a riconsiderare le modalità di funzionamento della macchina amministrativa e dell'intero sistema di governance regionale. In tale ambito: a luglio 2014 sono stati approvati gli indirizzi per il coordinamento e la gestione degli interventi per la riorganizzazione della Regione; su tale base è stato avviato un processo di analisi organizzativa, a seguito del quale a dicembre la Giunta ha approvato la LR 90/2014 di modifica alla LR 1/2009, la quale rieduca il modello organizzativo degli uffici della Giunta, con l'istituzione di una Direzione generale unica e la conseguente revisione dei modelli e degli strumenti organizzativi. A marzo 2015, in applicazione degli indirizzi impartiti e in aderenza al nuovo modello organizzativo delineato con la LR 90/2014, sono state approvate le risultanze definitive dell'analisi organizzativa per il riordino della struttura operativa regionale (Giunta, ARTEA e Consiglio) e della correlata revisione dei relativi fabbisogni di personale; in base alle attuali funzioni della Regione, all'1/1/2017 l'organigramma delle strutture di Giunta e Consiglio dovrà essere costituito da non oltre 100 strutture (84 Giunta, 4 ARTEA, 12 Consiglio). Sono 261 le unità di personale (di cui 36 dirigenti) che nel corso del 2015-2016 andranno in pensione, con un risparmio atteso a regime di almeno 14 mln. l'anno.</p> <p>Infine, sempre nell'ambito dei cambiamenti organizzativi: con LR 61/2014 (approvata ad ottobre) sono state riallocate a livello regionale le funzioni amministrative in materia di rifiuti trasferite in precedenza alle Province (LR 25/1998); è stato avviato il processo di potenziamento dell'ufficio unico del TPL.</p>
Programmazione e gestione finanziaria	<p>Con l'entrata in vigore del DLgs 126/2014, che detta disposizioni integrative e correttive del DLgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, è emersa la necessità di un'ampia revisione della normativa regionale in materia di programmazione e di contabilità, per adeguarla ai principi introdotti dalle norme statali. A gennaio è stata approvata la LR 1/2015 in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili, che riassume la LR 36/2001 e la LR 44/2013 (abrogate); in particolare con riferimento alla programmazione, la principale novità è costituita dalla previsione del DEFR (Documento di economia e finanza regionale) e della Nota di aggiornamento al DEFR; per il resto l'atto conferma il modello della LR 44/2013: PRS e piani di settore "eventuali" (salvo norme Stato e UE). Sempre a gennaio è stata approvata la LR 2/2015 di adeguamento della legislazione regionale in materia di programmazione di settore alle nuove disposizioni derivanti dal DLgs 118/2011.</p>
Funzionamento della struttura	<p>Le spese sostenute nel 2014 per il funzionamento generale degli uffici della Giunta (al netto della spesa per il personale) ammontano a 21,7 mln. (-7% rispetto al 2013). Si registrano importanti risparmi su alcune tipi di spesa (consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza; missioni; formazione; autovetture), in larga parte dovuti all'attuazione dell'art. 6 della L 122/2010; per tali spese, nel 2014, sono stati impegnati 2,6 mln. (-8,4 mln. rispetto al 2009). A fine 2014 i dipendenti regionali in servizio a tempo indeterminato sono 2.595, (+12 rispetto al 31/12/2013); 166 le unità a tempo determinato (ponderate in base al periodo di servizio nell'anno), -16 rispetto al 31/12/2013. La spesa per il personale nel 2014 è stata di 140,2 mln..</p> <p>A gennaio 2015 è stato approvato l'aggiornamento 2015-2017 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che contiene in apposita sezione l'aggiornamento 2015-2017 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p>